

EUROPE DIRECT Napoli



EUROPE DIRECT



EUROPE DIRECT Salerno



EUROPE DIRECT Vesuvio

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 5

maggio 2024

Approfondimento

20 anni insieme. Da 20 anni Stati membri dell'UE:

Cipro, Cechia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria

Vent'anni fa la famiglia europea si è allargata. Il 1º maggio 2004 i cittadini di Cipro, Cechia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria sono diventati cittadini dell'UE. Dall'oggi al domani la nostra Unione è diventata un'entità politica, economica e culturale più forte, che si estende da Tallinn a Lisbona, da La Valletta a Stoccolma, da Dublino a Nicosia. L'adesione della Bulgaria,



L'allargamento ha garantito ai cittadini di tutti gli Stati membri l'opportunità di studiare e lavorare dovunque all'interno dell'Unione europea. Dal 2004 oltre 2,7 milioni di persone provenienti dai 10 nuovi paesi si sono avvalse dell'opportunità di studiare e insegnare all'estero. Allo stesso tempo, grazie al programma Erasmus+, oltre 600 000 giovani provenienti da altri paesi dell'UE hanno studiato nelle loro

della Romania e della Croazia, alcuni anni dopo, ha reso ancora più forte la nostra Unione. Negli ultimi vent'anni l'intera Unione europea è stata interessata da cambiamenti succedutisi a ritmo sostenuto. 450 milioni di europei beneficiano oggi della libertà di circolazione in un'Unione più ampia. I cittadini godono di maggiori diritti e libertà. La democrazia e lo Stato di diritto si sono rafforzati, benché in alcuni casi siano stati messi a dura prova. Sono aumentate le opportunità, sia per le persone sia per le imprese. Con il grande allargamento del 2004, l'UE è diventata uno dei maggiori mercati unici al mondo, garantendo crescita e prosperità. Negli ultimi 20 anni sono state costruite infrastrutture e connessioni moderne su scala continentale in tutti i 27 Stati membri, grazie agli investimenti e ai fondi dell'UE. La società europea ha beneficiato di maggiori innovazioni, investimenti pubblici e privati, della libera circolazione di merci, servizi, capitali e persone, di standard più elevati e di maggiori opportunità. Ma non sempre è stato facile. I nuovi Stati membri hanno dovuto adeguarsi alle nuove norme in tutti i settori. Pur beneficiando di opportunità e di accesso a un mercato più ampio, essi hanno tuttavia dovuto far fronte a una maggiore concorrenza. Anche alcuni settori degli Stati membri preesistenti hanno dovuto adeguarsi. Tuttavia, l'Unione europea è ben attrezzata per garantire l'equità e attenuare le ripercussioni di tali cambiamenti. Diversi fondi e strumenti di sostegno, compresi i fondi di coesione, hanno contribuito a garantire che nessuno sia lasciato indietro. L'allargamento si è rivelato un successo, aiutando gli Stati membri a superare meglio le sfide a livello europeo e mondiale. Benché la crisi finanziaria, la pandemia di COVID-19, l'aggressione della Russia all'Ucraina e, più di recente, la guerra in Medio Oriente abbiano talvolta messo a dura prova l'unità dell'UE, l'Unione allargata è sempre riuscita a trovare una risposta e a conseguire risultati. Oggi l'UE è più forte con i 10 Stati membri che vi hanno aderito vent'anni fa. E, grazie all'adesione all'UE, la situazione di ogni paese è migliorata.

università. Inoltre nel periodo 26 milioni sono stati i nuovi posti di lavoro creati in tutta l'UE. E 79% La percentuale di cittadini nei 10 nuovi paesi che ritengono che il loro paese abbia tratto benefici dall'adesione all'UE. Dei 10 Stati membri che hanno aderito nel 2004, nove sono parte integrante dello spazio Schengen, il più grande spazio di libera circolazione al mondo, dove è possibile viaggiare in sicurezza e senza ostacoli. Per quanto riguarda Cipro, proseguono i lavori per integrare ulteriormente il paese nello spazio Schengen, tenendo conto al contempo delle sue circostanze particolari. Oggi la natura è meglio preservata, le città hanno un'aria più pulita e la vita privata è tutelata in tutta l'Unione. I 27 Stati membri dell'UE hanno fornito assistenza vitale in caso di catastrofi, dalle alluvioni agli incendi boschivi, dai terremoti alle emergenze sanitarie. Negli ultimi 20 anni tutti i paesi dell'UE hanno erogato sostegno nel nostro continente e nel resto del mondo attraverso il meccanismo di protezione civile dell'UE. Gli esempi sono numerosi. Nell'estate del 2022 i vigili del fuoco austriaci hanno prestato aiuto alla Slovenia per domare incendi boschivi devastanti. L'anno scorso, specialisti di emergenze della Slovacchia sono accorsi in aiuto alla Grecia quando il paese si è trovato a contrastare incendi boschivi di portata storica. Dal primo giorno della guerra di aggressione della Russia all'Ucraina, gli Stati membri dell'UE hanno collaborato per fornire sostegno al popolo ucraino. Infine l'accesso a un mercato unico più ampio ha garantito benefici alle industrie europee. Tra il 2004 e il 2022 la Slovacchia ha raddoppiato la produzione di metalli di base, mentre la Cechia ha più che raddoppiato la produzione di prodotti della carta. Attraverso la politica agricola comune, l'UE ha contribuito a modernizzare le industrie agricole e alimentari nei 10 Stati membri. Gli europei possono ora consumare un numero superiore di alimenti e prodotti di alta qualità provenienti da tutta l'Unione. Dal vino Gozitan al cavolo fermentato slovacco, oltre 280 prodotti provenienti dai nuovi 10 paesi sono sono stati aggiunti all'elenco dell'UE dei prodotti a denominazione di origine protetta.



Per approfondire



CENTRIInform

9 maggio 2024 #EuropeDay - 74 anni di pace e solidarietà presso il Centro Europe Direct Napoli, via Egiziaca Pizzofalcone, 75 (II Piano)

Ogni anno il 9 maggio in tutta l'UE ricorre la Festa dell'Europa: tale data cade nel giorno del famoso discorso che Robert Schuman, l'allora Ministro degli Esteri francesi, pronunciò nella Sala degli Orologi per promuovere un progetto politico di pace e cooperazione in Europa che avrebbe reso impossibile altre guerre. Per questo come ogni anno il Comune di Napoli, attraverso il Centro Europe Direct incardinato presso l'Area Gabinetto del Sindaco, organizza una giornata per ricordare il messaggio di pace e di unità che l'Unione Europea diffonde e quest'anno anche per informare la cittadinanza sulle imminenti elezioni europee del prossimo 8 e il 9 giugno. L'evento, rivolto ai giovani studenti universitari e non solo, si terrà presso la sede del Centro EUROPE DIRECT Napoli in Via Egiziaca a Pizzofalcone, 75 (II Piano). Dopo l'accoglienza dei partecipanti e la visita alla mostra fotografica - realizzata nell'ambito di un progetto Erasmus+ da ex studentesse che hanno realizzato un periodo di studio all'estero grazie al programma - e una parte introduttiva sull'Unione Europea e le opportunità che l'UE mette in campo per i giovani (programma Erasmus+, programma Corpo Europeo di Solidarietà, programma Erasmus per giovani imprenditori), sarà dato spazio alla testimonianza di giovani che hanno realizzato un'esperienza all'estero.

10 maggio ore 11.00, presso Società Umanitaria a Napoli, Incontro E-LEZIONE EUROPEA: per un voto consapevole

L'incontro è organizzato dalla Società Umanitaria e dalla nascente Associazione Ambasciatori dei Diritti Umani, con la partecipazione dello Europe Direct Napoli. E-LEZIONE EUROPEA: per un voto consapevole si terrà venerdì 10 maggio dalle ore 11.00 alle 13.00 presso la Società Umanitaria, in Piazza Vanvitelli, 15 (Aula Magna "Massimo della Campa"), ed è principalmente rivolto a giovani ragazzi dai 18 ai 28 anni. Introduce e modera: Guido Dello Ioio, tesoriere Associazione Ambasciatori dei Diritti Umani. Interventi previsti: professor Luigi Scotti, già Ministro della Giustizia e Presidente del Tribunale di Roma; dott. Andrea Circolo, ricercatore presso il Dipartimento di Diritto Europeo della Federico II, con un intervento sulle funzioni del Parlamento e delle principali istituzioni europee; dott. Michele Cangianiello, responsabile Europe Direct Napoli, con un intervento sulla campagna europea #Usailtuovoto, come e perché votare e composizione del Parlamento per gruppi politici, nonché la presentazione delle opportunità offerte a vantaggio dei giovani.

Progetto #ASOC2324, martedì 21 maggio evento finale ASOC2324 AWARDS con le premiazioni

In occasione della Festa dell'Europa, il Team ASOC pubblica sul sito web www.ascuoladiopencoesione.it la news che annuncia i team finalisti dei tre indirizzi ASOC Superiori in italiano, ASOC Superiori in inglese e ASOC Scuole Medie, con le relative graduatorie. Complessivamente, circa il 65% dei 145 team partecipanti ad ASOC2324 ha completato il percorso didattico nei tempi previsti, raggiungendo il traguardo con impegno e passione. Nella pagina si trovano tutti i dettagli relativi al processo di Valutazione e i premi stanziati per i team ASOC2324 grazie al contributo dei partner di progetto. Inoltre per il 21 maggio è previsto l'atteso evento finale di premiazione ASOC2324 AWARDS, durante il quale si scoprirà il team vincitore di ASOC in lingua Inglese che si aggiudicherà il Premio Europa; il team che tra i quattro finalisti di ASOC Scuole Medie si aggiudicherà l'opportunità di partecipare ad attività laboratoriali e formative organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito; l'assegnazione, in diretta, dei 4 premi tematici messi a disposizione per i team finalisti di ASOC Superiori in italiano; infine le Menzioni Speciali assegnate ai team che si sono distinti per un particolare ambito nella ricerca di monitoraggio civico. Ricordiamo che il percorso di didattica innovativa "A Scuola di OpenCoesione" a.s. 2023/2024 (acronimo: ASOC) è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di ogni indirizzo, che si cimentano in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e quest'anno supporta i team degli istituti: l'ITI "Enrico Medi" e l'IS "Rocco Scotellaro" di S. Giorgio a Cremano (NA); l'ISS "G. Siani" di Napoli, l'ISIS "Rita Levi Montalcini" (2 team) di Quarto (NA) e l'Istituto "M. P. Vitruvio" di Castellammare di Stabia. Per info su ASOC e supporto a livello locale: e-mail: europedirect@comune.napoli.it; tel. 0817956535.

Contatti:

telefono +390817956535

mail web

facebook Europe Direct Napoli

Twitter @EuropeDirectNA

Youtube

CeiccEuropeDirect

Instagram <u>@europedirectna</u>



i CENTRI informano

I giovani e il futuro democratico dell'UE – Festa dell'Europa con i Team ASOC e le Scuole EPAS

Europe Direct Caserta celebra la Festa dell'Europa con i giovani delle Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori della Provincia di Caserta, Benevento e Avellino che partecipano alle iniziative dell'Unione Europea: A Scuola di Open Coesione e Scuole Ambasciatrici del Parlamento Europeo. I partecipanti presenteranno i lavori realizzati nell'ambito delle sopracitate iniziative e scambieranno conoscenze e buone pratiche con i loro coetanei e con gli ospiti che presenzieranno l'evento, inoltre si farà attività di sensibilizzazione al voto rivolta ai first voters delle prossime elezioni al PE. Luogo dell'evento l'Auditorium provinciale di Caserta.

ED Caserta, ED Roma Formez Innovazione e Club Sidicino: Campagna di sensibilizzazione per il rinnovo del PE

Il Centro Europe Direct Caserta con il Centro Europe Direct Roma Formez Innovazione e Club Sidicino organizzano un evento, in presenza, per coinvolgere i numerosi iscritti di associazioni culturali e del terzo settore in un'attività di informazione e sensibilizzazione per favorire la conoscenza delle attività del Parlamento europeo e la partecipazione alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea parlamentare UE.

ED Caserta - #InsiemeperEU al Comune di Capua

Il Centro ED Caserta terrà presso il Comune di Capua, che ospita lo sportello Capua in Europa, l'evento dedicato alla campagna di sensibilizzazione alla partecipazione democratica attiva dei cittadini in tutto il contesto europeo #insiemePerEu, avendo l'obiettivo di avvicinare le istituzioni territoriali, i cittadini e le realtà associative al ruolo e al funzionamento del PE e alla partecipazione al voto in vista delle europee 2024.

Europe Direct Caserta a maggio su Spotify con podcast radio "Frequenze d'Europa"

Il Centro Europe Direct Caserta prosegue nel mese di maggio 2024 su Spotify con nuovi podcast radio Frequenze d'Europa! Verranno date informazioni sulle istituzioni, le politiche, i programmi dell'Unione europea e curiosità su notizie di attualità e ancora bandi, concorsi e curiosità.

Vi aspettiamo sul nostro profilo Spotify EUROPE DIRECT CASERTA!



i CENTRI informano

Eventi

9 maggio

Partenza SPOT video di promozione delle Elezioni europee presso Cinema The Space Salerno

9 maggio

Europe Talk organizzato insieme ad AEGEE Salerno e Informagiovani Salerno

10 maggio

Incontro presso l'istituto Galizia

14 maggio

Incontro presso l'istituto Genoino

15 maggio

Evento Elezioni europee con il BELC Michela Amoroso (Mercato San Severino)

18 maggio

Evento Elezioni europee con il BELC Adriano Guida (Pollica)

21 maggio

Evento Festa dell'Europa presso l'istituto Besta-Gloriosi

24 maggio

Evento European Maritime Day presso Marina D'Arechi (Salerno) dalle ore 09:00

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono +39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



i CENTRI informano

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

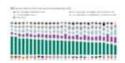
telefono +39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS dall'Europa



Pubblicata l'indagine dell'Eurobarometro: giovani sempre più partecipi alla vita politica

In vista delle elezioni imminenti per il Parlamento Europeo dell'8-9 giugno è stata condotta un'indagine "Gioventù e democrazia" rivolta ai giovani tra i 15 e i 30 anni. I risultati rivelano prospettive significative sulla consapevolezza politica e l'impegno civico della nuova generazione. Una delle principali scoperte riguarda il livello di conoscenza dei giovani riguardo ai modi per interagire con l'Unione Europea. Mentre il 46% dichiara di conoscere le elezioni europee, solo il 24% è familiare con i canali e i siti web dei social media dell'UE, come il Portale europeo per i giovani. Altre forme di coinvolgimento, come l'iniziativa dei cittadini europei o la partecipazione a eventi organizzati dall'UE, sono meno conosciute. Per quanto riguarda le azioni per far sentire la propria voce ai decisori, il voto rimane l'azione più efficace, scelto dal 38% degli intervistati. Seguono il coinvolgimento sui social media (32%) e l'impegno in organizzazioni studentesche o giovanili (26%). Un incoraggiante 64% dei giovani cittadini dell'UE ha espresso l'intenzione di votare alle prossime elezioni europee. Tuttavia, c'è un notevole 13% che ha dichiarato di non votare.

Per saperne di più



Monumenti illuminati per la festa dell'Europa: celebriamo l'Unione e la Democrazia

L'Arco di Trionfo di Parigi, il Colosseo di Roma e la Grand Place di Bruxelles sono tra i molti monumenti europei illuminati in occasione della **Giornata dell'Europa**, celebrata il 9 maggio. Questo spettacolo luminoso è stato accompagnato da un messaggio legato alle imminenti elezioni europee del 6-9 giugno: lo slogan "Usa il tuo voto. O altri decideranno per te". Tra gli altri edifici e monumenti simbolo che hanno partecipato all'iniziativa ci sono il Parlamento nazionale di Vienna, il Samuel Beckett Bridge e gli edifici del Parlamento nazionale di Dublino, il municipio di Vilnius, Fort St Angelo a La Valletta, il Palazzo presidenziale di Bratislava, piazza Cibeles a Madrid e il Parlamento nazionale di Bucarest. Questo evento, parte di una serie di manifestazioni organizzate dalle istituzioni europee in tutte le capitali europee, è un segnale tangibile di vicinanza al territorio e alle comunità, con un particolare focus sui giovani, contribuendo così a promuovere un senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione Europea.

Per saperne di più



Promuovere il Benessere di tutti durante la Settimana Europea della Salute Mentale

Dal 13 al 19 maggio 2024, si tiene la European Mental Health Week, un'importante iniziativa promossa da Mental Health Europe. La Commissaria europea per la Salute e la sicurezza alimentare Stella Kyriakides, ha rilasciato un comunicato per aumentare la consapevolezza sui temi così sensibili e delicati come il benessere psichico: "La pandemia di COVID-19, la guerra in Ucraina, i cambiamenti climatici e le tensioni economiche hanno lasciato un'impronta significativa sulla salute mentale delle persone. Gruppi vulnerabili come i giovani, gli anziani e coloro con condizioni di salute mentale preesistenti sono stati particolarmente colpiti. Nel 2022, più della metà della popolazione europea era a rischio di depressione, con un impatto economico stimato al 4% del PIL. In risposta a queste sfide, l'approccio della Commissione mira a combattere lo stigma associato alla salute mentale e a garantire il supporto a tutti i cittadini." La Settimana Europea della Salute Mentale richiama l'attenzione sulla necessità di collaborare per promuovere una migliore salute mentale per tutti.

Per saperne di più



Una mappa interiore dell'Europa

Nel libro "Europa una mappa interiore", di Pietro Pisarra, dell'editrice AVE, l'autore compie un viaggio tra storia, letteratura e spiritualità nei luoghi in cui si è forgiata la memoria collettiva europea, una mappa interiore alla ricerca di ciò che sta cambiando nel nostro continente e mette in crisi la stessa idea di Europa. Da Patmos a Salamanca, da Praga a Parigi, Cordova e Siviglia, Lisbona, Berlino, Londra al tempo della Brexit, Copenhagen, Istanbul, sospesa tra Europa e Asia, Roma, dove soltanto il provvisorio dura, la basilica di San Pietro, tra la gloria e la croce, fino a Gerusalemme, che l'autore considera Europa fuori dall'Europa. In questi luoghi e lungo il Cammino di Santiago scorrono le istantanee di eventi lontani e di drammi recenti. E si profila il volto dei testimoni che hanno segnato il secolo scorso: Miguel de Unamuno, Etty Hillesum, Dietrich Bonhoeffer. Il libro è molto più di una guida di viaggio, un reportage oltre le fake news e la retorica nazionalista.

Per saperne di più

MAN ON DOgiovani



Il mese europeo della diversità si apre con l'annuncio dei vincitori del premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024

La Commissione europea ha annunciato i vincitori della terza edizione del premio **Capitali europee** dell'inclusione e della diversità. I vincitori di quest'anno sono città e comuni di Croazia, Svezia, Italia, Spagna e Slovenia, per l'impegno dimostrato per costruire società più eque, promuovendo la diversità e l'inclusione e dando il buon esempio nel settore delle politiche inclusive. Avviato nell'ambito del piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025 e della strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025, il premio annuale Capitali europee dell'inclusione e della diversità è una delle iniziative della Commissione per un'Unione dell'uguaglianza. Le candidature per la terza edizione del premio potevano essere presentate dal 6 dicembre 2023 al 15 febbraio 2024. Una giuria di esperti ha valutato le candidature ricevute sulla base di vari criteri, tra cui la natura e la portata delle iniziative, il loro impatto e il coinvolgimento nell'elaborazione delle politiche dei gruppi esposti alle discriminazioni. Le città e le regioni vincitrici di quest'anno sono state annunciate durante una cerimonia che si è tenuta il 25 aprile a Bruxelles e che segna l'inizio del mese europeo della diversità 2024.

Per saperne di più



#BeActive Awards 2024

I premi #BeActive sono stati creati come parte centrale dell'annuale **Settimana europea dello sport**. Il loro obiettivo è sostenere i progetti e gli individui che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. Dal 2015, i premi **#BeActive** hanno riconosciuto e celebrato le iniziative di eccellenza a tutti i livelli, soprattutto a livello locale, per promuovere lo sport e l'attività fisica e incoraggiare le persone a essere attive. I premi **#BeActive** 2024 saranno caratterizzati dalle seguenti quattro categorie: **#BeActive** Education Award, **#BeActive** Workplace Award, **#BeActive** Local Hero Award, **#BeActive** Across Generations Award. Il vincitore e i finalisti (classificati al secondo e terzo posto) di ogni categoria riceveranno premi per ispirare altre organizzazioni e individui in tutta Europa. Tutti saranno annunciati e presentati alla cerimonia di premiazione, dove riceveranno i premi. L'invito a presentare proposte è stato pubblicato sul portale **UE Funding & Tenders** della Commissione europea ed è possibile presentare la propria proposta **entro il 22 maggio 2024, ore 17:00 (ora di Bruxelles)**.

Per saperne di più



You(th) and the 2024 European elections: un questionario per comprendere il punto di vista dei giovani europei

You(th) and the 2024 European elections è un sondaggio rivolto ai giovani cittadini europei per comprendere il loro reale interesse sulle questioni dell'Europa. Con questo obiettivo, l'**Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE**, nell'ambito del **progetto PEACE**, acronimo di **Participation Erasmus Alumni for Civic Engagement**, lancia un'importante ricerca internazionale attraverso il questionario You(th) and the 2024 European elections, in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, in programma dal 6 al 9 giugno 2024. Il breve sondaggio, che richiede solo 8-10 minuti di tempo, è rivolto ai giovani europei dai 16 ai 35 anni di età per comprendere il loro punto di vista. La partecipazione è su base volontaria e completamente anonima. Tra i temi chiave del questionario le questioni giovanili, come i problemi abitativi dei ragazzi europei, la disoccupazione e la precarietà nel mercato del lavoro, oltre all'aumento del costo della vita, ma anche quello che i giovani pensano sulle elezioni europee e sull'Unione europea. I risultati del questionario saranno parte di un report pubblicato all'interno del progetto PEACE. Il questionario, in lingua inglese, rimarrà aperto **fino al 10 giugno 2024**.

Per saperne di più



INNOVAZIONE



Scoprire i segreti del cervello umano: come funzionano e come si conservano le memorie

La nostra capacità di ricordare, memorizzare e richiamare informazioni è uno dei pilastri fondamentali della nostra vita quotidiana. Dal trattenere un indirizzo temporaneo fino alla padronanza di abilità motorie, il nostro cervello è un vero e proprio magazzino di dati. La ricerca nell'Unione Europea si è concentrata sullo studio della memoria operativa, quella parte del cervello che ci permette di trattenere informazioni temporanee mentre svolgiamo compiti complessi. Secondo il professor **Jan Buitelaar**, esperto di disturbi neurosviluppativi, questa memoria gioca un ruolo fondamentale non solo nelle malattie come l'ADHD, ma anche in condizioni come la schizofrenia o l'Alzheimer.

Il progetto **DeepStore**, finanziato dall'UE e guidato dal dottor **Bernhard Spitzer**, si impegna a scoprire di più su come funziona questa memoria operativa e come può essere compromessa in varie condizioni neurologiche. La memoria operativa è un vero e proprio "superpotere", essenziale per il funzionamento normale dell'uomo. La sua agilità è sorprendente, permettendoci di adattare e riformulare le informazioni in vari formati in base alle esigenze del momento. Ma non è solo la memoria a breve termine a essere oggetto di studio.

Il progetto **MemUnited**, una collaborazione tra l'Università di Ghent e l'Università di Columbia, si concentra sulla memoria a lungo termine. Attraverso lo studio dei processi neurali di memoria dichiarativa e procedurale, i ricercatori sperano di scoprire nuovi modi per comprendere e trattare le condizioni in cui queste memorie sono compromesse.

Questi progetti di ricerca non solo ci aiutano a comprendere meglio il funzionamento del nostro cervello, ma aprono anche la strada a trattamenti migliori per coloro che lottano con disturbi legati alla memoria. L'obiettivo è quello di restituire l'indipendenza a coloro che l'hanno persa a causa di lesioni cerebrali o condizioni neurologiche. Il nostro cervello è una macchina straordinaria, ma rimane ancora molto da imparare su come funziona la memoria e su come possiamo sfruttarla al meglio per migliorare la nostra qualità di vita.

Grazie a progetti come DeepStore e MemUnited, ci avviciniamo sempre di più a sbrogliare i misteri del cervello umano.

Per maggiori informazioni



La trasformazione del sistema alimentare europeo: prospettive dal CEO di EIT Food

In un'epoca di cambiamenti senza precedenti nei sistemi alimentari europei, la ricerca, l'innovazione e la collaborazione globale emergono come pilastri fondamentali per un futuro più sostenibile e inclusivo. Parlando con Horizon Magazine, **Richard Zaltzman**, CEO di **EIT Food**, ha condiviso riflessioni illuminanti sulle sfide e le opportunità che attendono l'UE mentre si impegna a riformare il modo in cui produciamo, consumiamo e regolamentiamo il cibo.

Zaltzman ha sottolineato l'importanza cruciale della solidarietà con gli agricoltori, protagonisti nella transizione verso pratiche agricole più sostenibili. Ha inoltre evidenziato il ruolo influente dei consumatori nel plasmare le tendenze di mercato e la necessità di trasparenza e informazione riguardo alla sostenibilità dei prodotti alimentari. La ricerca e l'innovazione, insieme alla cooperazione internazionale, sono essenziali per affrontare sfide come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e la malnutrizione.

Zaltzman ha ribadito l'impegno di EIT Food nel promuovere una produzione alimentare più sana, più equa e più rispettosa dell'ambiente attraverso investimenti in progetti innovativi e iniziative di sensibilizzazione.

In un momento in cui il mondo affronta sfide globali senza precedenti, la trasformazione del sistema alimentare europeo rappresenta una priorità cruciale. Con una leadership impegnata come quella di Zaltzman e il supporto di organizzazioni come EIT Food, l'UE è sulla buona strada per plasmare un futuro alimentare più sostenibile e inclusivo per tutti.





La rivoluzione dei Robot: un'opportunità per l'Europa

L'automazione sta rapidamente diventando parte integrante delle nostre vite, e l'Europa sembra essere pronta a guidare questa trasformazione. Secondo la **Professoressa Maria Chiara Carrozza**, esperta di robotica e presidente del **Consiglio Nazionale delle Ricerche italiano**, i robot non rappresentano solo una minaccia per i posti di lavoro, ma possono migliorare significativamente la qualità della vita in Europa e oltre.

Carrozza sostiene che l'Europa abbia un vantaggio competitivo nel settore della robotica, grazie alla presenza di produttori automobilistici di classe mondiale e all'esperienza tecnologica accumulata nel tempo. Progetti finanziati dall'UE stanno esplorando il potenziale dei robot in settori che vanno dalle fabbriche agli ospedali, offrendo opportunità per migliorare l'efficienza e la sicurezza sul posto di lavoro.

Ma l'impatto dei robot non si limita all'ambito industriale. Carrozza suggerisce che essi potrebbero diventare preziosi alleati nelle sfide quotidiane, come l'assistenza agli anziani e le attività domestiche. Questo non solo migliorerebbe la vita delle persone, ma potrebbe anche creare nuove opportunità economiche per il futuro.

Mentre l'Europa continua a investire nella ricerca e nello sviluppo della robotica, è chiaro che questa tecnologia ha il potenziale per trasformare radicalmente la nostra società. Se gestitasaggiamente, la rivoluzione dei robot potrebbe essere un'opportunità per l'Europa non solo per rimanere competitiva, ma anche per migliorare la vita di milioni di persone in tutto il continente.





REPowerEU: La Commissione presenta orientamenti e raccomandazioni per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili

A quasi due anni dall'adozione del piano **REPowerEU**, la Commissione ha fornito un sostegno supplementare agli Stati membri per accelerare ulteriormente la diffusione delle energie rinnovabili e ridurre le importazioni di combustibili fossili russi. La Commissione ha adottato una serie di raccomandazioni e documenti di orientamento nuovi e aggiornati per migliorare e semplificare le procedure di autorizzazione e le aste per le energie rinnovabili. Tali documenti contribuiranno ad attuare il quadro dell'UE per le energie rinnovabili migliorando le condizioni per una rapida diffusione delle energie rinnovabili prodotte internamente. Stimolando la domanda di tecnologie pulite prodotte in Europa, l'iniziativa contribuirà anche a rafforzare la competitività industriale, ad aumentare la resilienza del sistema energetico e a realizzare il Green Deal europeo.

"Una maggiore prevedibilità e una più rapida autorizzazione sono fondamentali per inviare i giusti segnali di investimento lungo tutta la catena del valore delle energie rinnovabili. Gli orientamenti odierni della Commissione aiuteranno gli Stati membri ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili. Con l'avvicinarsi di due anni dall'adozione del piano REPowerEU, è importante dare un ulteriore impulso alle fonti energetiche pulite a livello locale, per consentirci di sostituire un numero ancora maggiore di combustibili fossili russi." Kadri Simson, commissaria per l'Energia

Nella raccomandazione aggiornata sull'accelerazione delle procedure autorizzative e nei relativi orientamenti adottati oggi, la Commissione evidenzia come migliorare le procedure di pianificazione e autorizzazione per le energie rinnovabili e i relativi progetti infrastrutturali nell'UE. Gli orientamenti aggiornati in materia di autorizzazioni forniscono esempi di buone pratiche su procedure di rilascio delle autorizzazioni più rapide e semplici; sottolinea l'importanza della digitalizzazione e della partecipazione della comunità, delle risorse umane e delle competenze; e illustra come gestire al meglio le procedure di selezione dei siti e le connessioni di rete.

La Commissione ha inoltre adottato un ulteriore documento di orientamento sulla designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili. Ai sensi della direttiva riveduta sulle energie rinnovabili, si tratta di luoghi in cui la diffusione di progetti di energia rinnovabile non dovrebbe avere impatti ambientali significativi e le procedure necessarie sono pertanto accelerate per garantire una rapida diffusione di tecnologie specifiche. Gli elementi chiave per la selezione di tali zone sono la disponibilità di strumenti digitali per la pianificazione e la mappatura e di dati sulla capacità di energia rinnovabile e sul potenziale impatto ambientale. Nei suoi orientamenti, la Commissione sottolinea inoltre il ruolo di un adeguato coinvolgimento dei portatori di interessi e di una consultazione pubblica per facilitare una designazione efficace di tali zone di accelerazione.

Per migliorare ulteriormente la visibilità e la prevedibilità per gli investitori lungo l'intera catena del valore delle energie rinnovabili, la Commissione ha aggiornato oggi anche la piattaforma dell'Unione per lo sviluppo delle energie rinnovabili, un sistema online in cui gli Stati membri pubblicheranno informazioni di base sui loro calendari d'asta. Tali informazioni dovrebbero includere i tempi e la frequenza delle aste, la capacità messa all'asta, il bilancio previsto e le tecnologie ammissibili, come richiesto dalla direttiva sulle energie rinnovabili. La piattaforma fornirà alle imprese un unico punto di informazione per tutte le aste di energia rinnovabile previste in tutta l'UE.

Per saperne di più



Funzionario permanente presso Garante europeo della protezione dei dati

Scadenza per presentare domanda: 18/05/2024 – 12:00 (ora di Bruxelles) PER SAPERNE DI PIU'

Funzionario permanente presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 15/05/2024 - 12:00 (ora di Bruxelles) PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct Napoli Centro Europe Direct Caserta Centro Europe Direct Salerno Centro Europe Direct Vesuvio

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:

Servizio Comunicazione e Portale Web del Comune di Napoli